

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 27

3 Luglio 2022



Hanno lasciato, e lasciano, ampi strascichi le riflessioni maturate in merito alla sentenza emessa negli USA dalla Corte Suprema circa l'aborto. In questa sentenza non si parla di abolizione dell'aborto ma di libertà di scelta per i vari stati se applicare o no questa possibilità. Si sono aperti molteplici dibattiti sui "diritti" delle donne, sulla salute delle donne, sulla libertà di scelta, sulle libertà di opinioni (pare queste solo in certe direzioni, a giudicare dalle reazioni violente che sono scaturite da frange estremiste). Tutti a parlare di diritti e di libertà, "pro choice" (a favore della scelta) ma ho percepito poche voci che hanno accennato a una figura importante: il bambino che sta nel grembo. Sì perché in questo dibattito manca una voce, quella di chi non ce l'ha, o meglio ce l'ha ma viene messo a tacere. Ne manca uno, e questo "uno" è la parte più debole, perché indifesa, perché ha pochi giornali e pochi media che sono disposti a rivolgere lo sguardo su di lui. La natura, voluta e creata da Dio, permette il grande miracolo del dono della vita, nella unione fra uomo e donna. Un dono che fin dal suo concepimento è "persona". Non entro nelle questioni scientifiche e filosofiche sulla persona, ma, con molta semplicità

"Ne manca uno"

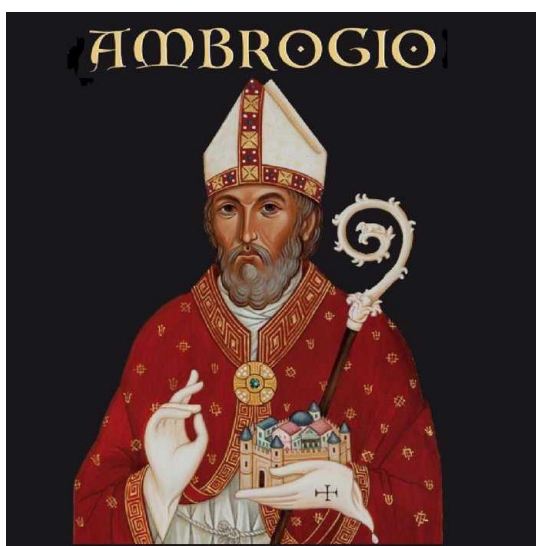
la ragione e la scienza dicono chiaramente che la persona c'è già fin dal suo concepimento. Essendo persona ha anche essa i diritti, anche essa va tutelata, ma soprattutto va amata. La questione sull'aborto ha come punto debole proprio il fatto che quella creatura che viene concepita, non è amata fino in fondo, non è colta nella sua valenza di persona. E questo mette a tacere con molta facilità la sua debole e fragile presenza. Non potendo che essere difesa da chi la sta portando in grembo, la vita concepita è nelle mani e nei cuori di chi si può prendere cura di lei. Penso che i fronti che si affrontano, pro vita e pro aborto, siano molto fermi e convinti delle rispettive posizioni. Ma è altrettanto chiaro che l'aborto è sopprimere una vita, su questo non si può tacere. Serve sicuramente una educazione non soltanto di conoscenze scientifiche e tecniche, ma una educazione all'amore e al valore della vita. E' urgente più che mai vedendo la desolante parabola discendente che la natalità ha preso nel nostro paese. Un cuore che si apre alla speranza è capace di generare vita e bellezza.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Santo è il tempio di Dio, che siete voi

«Io e il Padre verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14, 23). Sia aperta a colui che viene la tua porta, apri la tua anima, allarga il seno della tua mente perché il tuo spirito goda le ricchezze della semplicità, i tesori della pace, la soavità della grazia. Dilata il tuo cuore, va' incontro al sole dell'eterna luce «che illumina ogni uomo» (Gv 1, 9). Per certo quella luce vera splende a tutti. Ma se uno avrà chiuso le finestre, si priverà da se stesso della luce eterna. Allora, se tu chiudi la porta della tua mente, chiudi fuori anche Cristo. Benché possa entrare, nondimeno non vuole introdursi da importuno, non vuole costringere chi non vuole.

Nato dalla Vergine, uscì dal suo grembo irradiando la sua luce sulle cose dell'universo intero, per risplendere a tutti. Quelli che lo desiderano ricevono la chiarezza dell'eterno fulgore che nessuna notte riesce ad alterare. A questo sole che vediamo ogni giorno tiene dietro la notte tenebrosa. Ma il sole di giustizia non tramonta mai perché la sua luce di sapienza non viene mai offuscata da alcuna ombra.

Beato colui alla cui porta bussa Cristo. La nostra porta è la fede la quale, se è forte, rafforza tutta la casa. E' questa la porta per la quale entra Cristo. Perciò anche la Chiesa dice nel cantico dei Cantici: «Un rumore! E' il mio diletto che bussa» (Ct 5, 2). Ascolta colui che bussa, ascolta colui che desidera entrare: «Aprimi, sorella mia, mia amica, mia colomba, perfetta mia; perché il mio capo è bagnato di rugiada, i miei riccioli di gocce notturne» (Ct 5, 2).

Rifletti sul tempo nel quale il Dio Verbo bussa più che mai alla tua porta: allorché il suo capo è pieno di rugiada notturna. Infatti egli si degna di visitare quelli che si trovano nella tribolazione e nelle tentazioni perché nessuno, vinto per avventura dall'affanno, abbia a soccombere. Il suo capo dunque si riempie di rugiada, ovvero di gocce, quando il suo corpo soffre. E' allora che bisogna vegliare, perché quando lo Sposo verrà non si ritiri, vistosi chiuso fuori. Infatti, se dormi e il tuo cuore non veglia, egli bussa e domanda che gli si apra la porta. Abbiamo dunque la porta della nostra anima, abbiamo anche le porte delle quali è scritto: «Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed

entri il re della gloria» (Sal 23, 7). Se vorrai alzare queste porte della tua fede, entrerà da te il re della gloria, recando il trionfo della sua passione. Anche la giustizia ha le sue porte. Infatti anche di queste leggiamo scritto quanto il Signore Gesù ha detto per mezzo del profeta: «Apritemi le porte della giustizia» (Sal 117, 19).

L'anima dunque ha le sue porte, l'anima ha il suo ingresso. Ad esso viene Cristo e bussa, egli bussa alle porte. Aprigli, dunque; egli vuole entrare, vuol trovare la sposa desta.

Dal «Commento sul salmo 118» di sant'Ambrogio, vescovo

Vita di Comunità

Dal 17 Giugno 2022 non è più obbligatorio l'uso della mascherina in chiesa durante le celebrazioni liturgiche. Si ricorda che la Comunione può essere tranquillamente ricevuta direttamente in bocca, come da sempre la Chiesa ha indicato e come è più rispettoso del Sacramento dell'Eucarestia. Il Sacerdote provvederà sempre alla igienizzazione delle mani prima della distribuzione della Comunione. Chi volesse comunque indossare la mascherina può farlo, solo che presentandosi per ricevere l'Eucarestia provveda opportunamente ad abbassarla davanti al Sacerdote per evitare i tanti spiacevoli episodi di profanazione dell'Eucarestia (con particole consacrate finite per terra o rimaste dentro le mascherine o quant'altro ancora è accaduto in questo periodo).

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 9 Luglio** le confessioni sono a **Crema** dalle 15.30 alle 16.30.

Nel periodo estivo viene introdotta la S. Messa alle ore 18.15 a **Crema** San Vito. Nello stesso frangente la S. Messa della domenica a Crema San Michele viene portata come orario alle 16.30, salvo particolari circostanze.

Il giorno 20 Giugno è iniziato il **Grest** per le tre parrocchie della nostra Comunità Pastorale. Si chiede da parte di tutti l'accompagnamento di questa esperienza con la preghiera e con la disponibilità a dare una mano. Si comunica altresì che durante il periodo del Grest (20/6-15/7) le Sante Messe feriali subiranno delle modifiche negli orari.

Domenica 10 Luglio, ore 10.30 S. Messa per la riapertura della chiesa parrocchiale "San Michele" di **Crema**. A seguire rinfresco in piazza.

Sabato 16 Luglio, a **Musso**, festa della Madonna del Carmelo, ore 20.30 S. Messa con a seguire incanto dei canestri.

Domenica 17 Luglio, a **Musso**, alle 19.00 presso l'Oratorio, cena d'estate aperta a tutti. E' gradita la prenotazione (vedasi locandine apposite).

Pellegrinaggio a Fatima: dal 12 al 15 Ottobre 2022 (in occasione del 13 ottobre, ultima apparizione della Madonna). E' prevista oltre a Fatima anche la visita di Lisbona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Luca. Quota € 739. E' una proposta curata dal servizio diocesano pellegrinaggi.

Calendario settimanale

Domenica 3 Luglio XIV domenica Tempo Ordinario <i>verde</i>	09.00	Musso	<i>Albino e Mariangela</i>
	10.00	Pianello	<i>Festa del Corpus Domini</i>
	16.30	Crema (Oratorio)	<i>Arnaldo, Maria e Carlo</i>
	20.00	Pianello	<i>Maddalena Bellati e Granzella Ferdinando - Gabriella Lometti</i>
Lunedì 4 Luglio Feria XIV settimana T.O. <i>verde</i>	18.00	Musso (San Rocco)	<i>Barbieri Ugo e Delfina</i>
Martedì 5 Luglio Feria XIV settimana T.O. <i>verde</i>	18.00	Pianello (Sant'Anna)	<i>Bianca, Anselmo e fam.</i>
Mercoledì 6 Luglio Feria XIV settimana T.O. <i>verde</i>	20.30	Crema (Oratorio)	
Giovedì 7 Luglio Feria XIV settimana T.O. <i>verde</i>	18.00	Musso (San Rocco)	<i>Deff. fam. Arrigoni e Salice</i>
Venerdì 8 Luglio Feria XIV settimana T.O. <i>verde</i>	08.00	Pianello	<i>Salice Umberto</i>
Sabato 9 Luglio <i>verde</i>	17.00	Musso	<i>Bruno Comi</i>
	18.15	Crema (San Vito)	<i>Alfonso e Antonietta</i>
Domenica 10 Luglio XV domenica Tempo Ordinario <i>verde</i>	09.00	Musso	<i>Deff. fam. Barbieri e Montini</i>
	10.00	Pianello	
	10.30	Crema (San Michele)	<i>Pro ringraziamento</i>
	18.00	Pianello	<i>Rampoldi Renzo</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguabella.it

mail: info@comunitasanluigiguabella.it